

MOVIMENTAZIONI

Comando manuale

La serie Aleph può essere comandata manualmente. La seguente tabella determina il carico massimo movimentabile, espresso in daN, in funzione del rapporto di riduzione dei martinetti, considerando di applicare una forza di 5 daN su un volantino di raggio 250 mm. È chiaramente possibile movimentare manualmente carichi superiori a quanto indicato antepoendo al martinetto ulteriori riduzioni o aumentando il raggio del volantino.

Grandezza		420	630	740
rapporto veloce [daN]		700	1000	1800
rapporto normale [daN]		700	1000	1800
rapporto lento [daN]		700	1000	1800

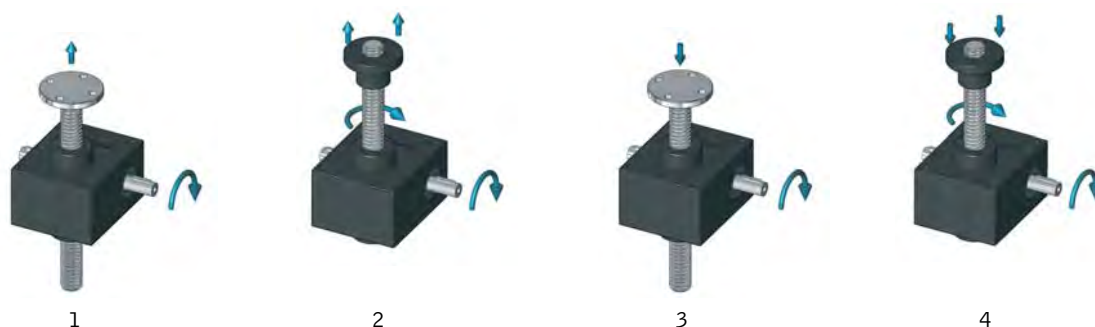
Comando motorizzato

La serie Aleph può essere movimentata da motori di qualunque tipo. Attualmente è possibile la motorizzazione diretta per alcuni attacchi normati IEC (si veda pag. 114) grazie ad un innovativo processo di stampaggio con innesti annegati nel carter. È possibile collegare motori a 4, 6 o 8 poli, mentre si sconsiglia il montaggio di motori a 2 poli per non eccedere nella **velocità di rotazione che è buona norma limitare al di sotto dei 1500 rpm**. Le tabelle di potenza determinano, in caso di fattori di servizio unitari e per singolo martinetto, la potenza motrice ed il momento torcente in entrata in funzione della taglia, del rapporto, del carico dinamico e della velocità lineare.

Sensi di rotazione

I sensi di rotazione e i rispettivi movimenti lineari sono riportati nei disegni sottostanti. In condizioni standard **UNIMEC fornisce i martinetti con vite senza fine destra, cui corrispondono i movimenti riportati in figura 1 e 2**. A richiesta è possibile avere una vite senza fine sinistra, cui corrispondono i movimenti di figura 3 e 4. Le combinazioni tra aste filettate e viti senza fine destre e sinistre portano alle quattro combinazioni riportate nella tabella sottostante.

vite senza fine		DX	DX	SX	SX
asta filettata		DX	SX	DX	SX
motorizzazione diretta sulla vite senza fine		Possibile	Possibile	Impossibile	Impossibile
movimentazioni		1-2	3-4	3-4	1-2



Comando di emergenza

In mancanza di energia elettrica, per movimentare manualmente i singoli martinetti o le strutture complete tramite una manovella, bisogna prevedere di lasciare un'estremità libera sulla vite senza fine del martinetto o sulla trasmissione. Nel caso di utilizzo di motori autofrenanti o di riduttori a vite senza fine, per prima cosa è necessario sbloccare il freno e successivamente smontare tali componenti dalla trasmissione in quanto il riduttore potrebbe essere irreversibile.

Si raccomanda di dotare l'impianto di un dispositivo di sicurezza che intervenga in caso di disinserimento del circuito elettrico.

